

VERBALE n. 20

DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE APPALTO
SERVIZIO DI PULIZIA PRESIDI TERRITORIALI DELL'A.S.L. 2 "SAVONESE"

In data 30 dicembre 2013 alle ore 8.00, è presente al completo, presso la stanza della S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale, contraddistinta con il n. 52 al piano II del Pad. Vigiola dell'Ospedale San Paolo di Savona, la Commissione Giudicatrice composta dai Signori:

- Dr.ssa Annamaria Delpiano - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Attività Assistenziali sul Territorio - in qualità di Presidente;
- Dr.ssa Monica Lavagna - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Integrazione Processi Organizzativi - in qualità di Componente;
- Dr.ssa Angela Maria Richeri - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale Pietra Ligure - in qualità di Componente.

La Dr.ssa Annamaria Delpiano, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, procede dinanzi ai componenti della stessa, a ritirare il plico relativo all'offerta della Società G.S.I. Gestione Servizi Integrati di Ivrea (To) contraddistinta con il n.7, dalla scatola n.1, che risulta debitamente sigillata, conservata nell'armadio posto nella stanza n. 52 al piano II del Pad. Vigiola presso l'Ospedale San Paolo di Savona del quale, per l'espletamento del presente appalto, possiede l'accesso in via esclusiva e le uniche chiavi.

La Commissione Giudicatrice, dopo aver aperto il plico e dopo aver verificato che all'interno della BUSTA "B", Documentazione Tecnica, siano presenti tutti i documenti richiesti dalla lettera di invito, quali di seguito meglio precisati:

SICUREZZA SUL LAVORO: DOCUMENTI DA PRESENTARE

E' presente il documento valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.).

Modalità prevenzione incidenti/infortuni:

Sono presenti.

Elenco sostanze utilizzate/informazioni date ai lavoratori esposti:

È presente.

Mezzi/attrezzature previste:

Sono presenti.

Dotazione D.P.I. e relativa formazione:

È presente.

Responsabile SPP e altre figure:

È presente.

Formazione del proprio personale:

È documentata.

Soluzioni previste per eliminare/ridurre i rischi:

È presente relativamente al fattore rischio.

Numero e tipologia infortuni negli ultimi 3 anni:

Sono specificati.

Poi si procede all'esame della documentazione presentata. Il Presidente e i componenti della Commissione, contestualmente alla visione dei documenti, siglano ciascuna pagina dei suddetti.

Si prosegue quindi all'esame del Progetto Tecnico:

1) SISTEMA ORGANIZZATIVO DI FORNITURA DEL SERVIZIO

1/A) Funzionalità dell'organigramma e logistica:

Viene individuato un Responsabile Tecnico reperibile sulle 24h/24h, che svolgerà funzioni di coordinamento centrale delle attività e di interfaccia con il committente, supportato dai Responsabili di Zona dai Capi Tecnici e da altre figure con formazione specifica (Responsabile Qualità, Responsabile Sicurezza e Protezione Ambientale, Energy Manager, Responsabile Comunicazione, Responsabile dei Servizi Informativi).

Le funzioni di controllo saranno svolte dal Referente e dal Gruppo di Coordinamento e Controllo.

Non è specificata la presenza del Responsabile Tecnico o suo sostituto nel cantiere come previsto dall'art. 12 del Capitolato.

Non è indicato sul territorio ligure un magazzino.

Ha a disposizione delle attrezzature (mail, smartphone, ecc).

1/B) Piano Operativo di lavoro:

Sono previste squadre formate da 4 addetti per ogni distretto dotate di mezzo elettrico, ma si riscontrano incongruenze a tale affermazione per tutti i distretti. Per il distretto Albenganese nella cartina di pag. 11 sono indicati 3 addetti, mentre nella tabella riepilogativa di pag. 19 ne sono indicati 2 + 1 in condivisione con altri due distretti. Nel distretto Finalese nella cartina di pag. 13 sono indicati 2 operatori così come nella tabella di pag. 19 + 1 operatore in condivisione. Nel distretto delle Bormide nella cartina di pag. 14 sono indicati 5 addetti così come nella tabella di pag. 19 + 1 operatore in condivisione. Nel distretto Savonese, nella cartina di pag. 16 e nella tabella di pag. 19 sono indicati 18 + 2 di terzo livello.

Per quanto riguarda le pulizie periodiche è previsto il calendario, il numero degli addetti e la durata degli interventi ma non si evince se i 5 operatori per le pulizie mensili e i 5 per le pulizie quadrimestrali siano gli stessi oppure un totale di 10 operatori.

Il numero degli addetti è individuato per ambito e per setting.

Le ore sono mensili relative alle pulizie giornaliere e periodiche e sono suddivise per ambito.

Per il Piano di Emergenza viene garantito un servizio di Pronto intervento con reperibilità e servizio di assistenza 24h/24h per 365 giorni/anno.

La gestione delle chiamate di emergenza prevede due livelli:

- Centrale Operativa di/Help Desk di I livello presso la sede operativa della società;
- Call Center di II livello (centralizzato) con operatore umano 24h/24h per 365 giorni/anno.

A supporto per gli interventi di emergenza sono previsti:

- mezzi logistici (autovetture, automezzi attrezzati);
- telefoni cellulari, cercapersone;
- sistema di gestione delle scorte;
- numero verde, numero fax, indirizzo mail e form WEB.

Sono previste tre Squadre di Pronto Intervento reperibili 24h/24h per 365 giorni/anno, organizzate su tre turni, costituite ciascuna da:

- n. 3 operai specializzati di III livello;
- n. 15 operai di II livello.

La Commissione ritiene sovradimensionato l'organico per le emergenze.

La tempistica degli interventi di emergenza è suddivisa in tre livelli di priorità che prevedono i tempi di attivazione e di risoluzione sotto riportati:

- Emergenza - attivazione in 15 min. - risoluzione entro 1 ora dall'attivazione;
- Urgenza - attivazione in 30 min. - risoluzione entro 2 ore dall'attivazione;
- Nessuna emergenza/urgenza - attivazione in 4 ore - risoluzione entro 24 ore dall'attivazione.

In caso di sciopero la ditta cerca di prevenire i disagi adottando una procedura di comunicazione alla ASL.

Sono assicurati i servizi minimi essenziali con un numero minimo di addetti: operatori pari a circa 1/3 del totale degli operatori normalmente presenti e un numero di ore giornaliere pari a circa il 50% delle ore giornaliere normali.

1/C) Addetti e monte ore:

Il numero degli addetti (30) citato nel progetto tecnico nel paragrafo 1.2 non corrisponde a quanto descritto nella mappa e gli operatori di III livello (Capi Tecnici?) sono due per il Distretto di Savona e uno solo per gli altri tre distretti. Non è precisato il monte ore settimanale e mensile per operatore.

1/D) Modalità per sostituzione ferie e malattie:

Viste le varie motivazioni di assenze sia programmate (ferie e festività) che non programmate (malattie, infortuni, gravidanze) nel progetto tecnico è precisato un potenziamento dell'organico e il ricorso allo straordinario nel periodo estivo.

2) METODOLOGIE TECNICO - OPERATIVE

2/A Modalità di prestazione per tipologia di intervento e materiali impiegati.

La ditta illustra le "prestazioni di servizio" suddividendole per tipologia di intervento.

Non si evince la metodologia utilizzata.

La Commissione osserva quanto segue:

- per la scopatura non è chiaro se il metodo è secco o a umido;
- per la spolveratura degli arredi è previsto l'utilizzo del "codice colore";
- per il lavaggio normale dei pavimenti è previsto utilizzo del MOP mediante due metodologie (passaggio unico o doppio) con l'utilizzo di carrello con secchi (rosso e blu);
- per la pulizia dei servizi igienici è previsto l'utilizzo di panni con codice colore.

Le istruzioni operative sono piuttosto sintetiche.

Elenco prodotti: è presente.

Schede tecniche: sono presenti.

Schede di sicurezza: sono presenti.

Schede dei carrelli: sono presenti.

Ritiro rifiuti sanitari non pericolosi: non è ben precisato.

Distribuzione sacchi neri grandi e piccoli: sono previsti.

Distribuzione carta igienica - sapone liquido - asciugamani: sono previsti.

Fornitura/sostituzione:

- copri wc rigidi: non indicati quelli rigidi;
- dispenser sapone: è prevista;
- dispenser per carta igienica: non segnalato;
- dispositivi ad aria per asciugatura mani: non segnalato;
- contenitori con ruote per flebo: non segnalato.

2/B Diagrammi di flusso suddivisi per tipologia d'uso dei locali dai quali si evinca la successione delle singole operazioni.

Non sono presenti i diagrammi di flusso ma una descrizione sintetica delle aree di rischio (medio, basso e bassissimo) e anche alcune spiegazioni di settori (es. servizi igienici, pavimenti).

3) TIPO DI PRODOTTI, MACCHINE, STRUMENTI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE E LORO SICUREZZA

Sono presentati e descritti gli elenchi delle attrezzature, sono presenti le dotazioni di alcune attrezzature (es. aspiraliquidi, aspirapolvere...) che intenderanno utilizzare su tutta la ASL.

Non si rileva la dotazione di carrelli, lavapanni, ecc.

Le Schede delle attrezzature sono presenti mentre non è stato rilevato il piano di manutenzione delle stesse.

Sono presenti e descritti i DPI.

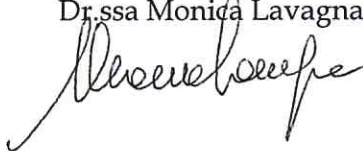
Al termine della seduta, alle ore 11.30, i Componenti della Commissione Giudicatrice fissano la riunione successiva per il giorno stesso alle ore 12.00 nella stessa sede. Prima di concludere la seduta, il Presidente procede, dinnanzi alla Commissione medesima, a richiudere il plico n. 7 riponendo i documenti all'interno della scatola n. 1 che viene nuovamente sigillata e ricollocata nell'armadio da cui era stata precedentemente prelevata.

Letto confermato e sottoscritto in 4 facciate numerate 1, 2, 3 e 4.

Il Presidente
Dr.ssa Annamaria Delpiano



Componente
Dr.ssa Monica Lavagna



Componente
Dr.ssa Angela Maria Richeri

